

**P.d.M.:** verifica dell'efficacia delle azioni programmate nell'ambito del “primo traguardo di miglioramento” relativo alle **prove INVALSI**.

Dal R.A.V. emergeva che nelle prove standardizzate nazionali solo la Secondaria di I gr. otteneva risultati pienamente soddisfacenti e con basso livello di cheating; il Liceo Scientifico si attestava su livelli abbastanza soddisfacenti ma con una certa incidenza di cheating, mentre risultava piuttosto critica la situazione all'IPSIA, sia per l'alto livello di cheating sia per i bassi punteggi rispetto alle altre scuole della stessa tipologia.

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia, all'interno del P.d.M., ha quindi individuato come primo traguardo di miglioramento il raggiungimento nelle prove INVALSI di livelli che pongano non solo la Scuola Secondaria di I gr., ma anche il Liceo Scientifico e L'IPSIA – le tre scuole di cui si compone il nostro Istituto – almeno agli stessi livelli di punteggio mediamente ottenuti in Calabria e nel Sud dalle scuole della stessa tipologia.

Si è stabilito, pertanto, di potenziare, specie all'IPSIA, le competenze di base in Italiano e Matematica attraverso:

- la predisposizione di situazioni concrete, anche con la lettura di articoli giornalistici di grande impatto, per stimolare l'interesse degli studenti alla comprensione del testo e alla lettura dei grafici;
- percorsi di recupero e potenziamento in italiano e matematica attraverso nuove tecnologie e metodologie alternative;
- la cura particolare, in alcune sezioni dei programmi curriculari, degli argomenti specifici sulla comprensione del testo, sulla lettura dei grafici, sull'analisi morfologica e sintattica;
- la creazione e/o individuazione in internet di prove di tipo INVALSI, da somministrare in itinere, per verificare il livello di preparazione raggiunto ed eventualmente modificare il percorso iniziato per favorire il conseguimento del traguardo.

La restituzione dei **dati INVALSI relativi all'a.s. 2015- 2016** ci mostra un quadro incoraggiante.

Il punteggio medio della **Scuola Secondaria di I gr. in Italiano** (61.00) è stato superiore di 3,4 punti rispetto ai livelli di punteggio raggiunti dalle scuole d'Italia dello stesso grado complessivamente considerate, superiore di 8,8 punti rispetto ai livelli raggiunti dalle scuole del Sud dello stesso grado, e di 11 punti superiore rispetto al punteggio mediamente conseguito dalle scuole dello stesso grado in Calabria. Un risultato senz'altro lusinghiero, anche se inficiato da una percentuale media del 3% di cheating. Se si considera, infatti, l'andamento degli ultimi tre anni

rilevati, si nota che nell'a.s. 2013/14, con il 3,6% di cheating, si raggiunse un punteggio di 62,9, mentre nell'a.s. 2014/15, con un cheating azzerato, il punteggio è stato di 57,8., non “significativamente differente” rispetto a quello raggiunto dalle scuole dello stesso grado in Calabria e nel Sud in genere, ma “significativamente inferiore” rispetto a quello allora mediamente conseguito dalle altre scuole d'Italia di pari grado complessivamente considerate.

Anche per la prova in **Matematica degli studenti della secondaria di I gr.** la restituzione dei dati ci presenta risultati lusinghieri (un punteggio del 53,9%, superiore di 5,5 punti rispetto ai livelli di punteggio raggiunti dalle scuole d'Italia dello stesso grado complessivamente considerate, di 10,8 punti rispetto ai livelli raggiunti dalle scuole del Sud dello stesso grado, e di 13,5 punti superiore rispetto al punteggio mediamente conseguito dalle scuole dello stesso grado in Calabria), ma qui ancor più inficiati da una percentuale media di cheating del 6,1, ed anche qui, considerando l'andamento degli ultimi tre anni rilevati, si nota che nell'a.s. 2013/14, con il 4% di cheating, si raggiunse il punteggio del 59,5%, mentre nell'a.s. 2014/15, con un cheating ridotto all'1%, non si superò il 47% di punteggio, non “significativamente differente” rispetto a quello raggiunto dalle scuole dello stesso grado in Calabria e nel Sud in genere, ma “significativamente inferiore” rispetto a quello allora mediamente conseguito dalle scuole d'Italia complessivamente considerate.

Anche per il **Liceo Scientifico** la restituzione dei dati INVALSI relativi all'a.s. 2015/16 mostra un quadro complessivamente positivo. Innanzitutto, è giusto puntualizzare che per il secondo anno consecutivo è stata registrata un'assenza assoluta di cheating sia in Italiano che in Matematica. Non è una cosa di poco conto, considerato che da più parti continuano ad essere sollevate riserve sull'attendibilità di prove nazionali inficiate, specie in Calabria e nel Sud in genere, da un'alta incidenza di cheating. Senza che vi siano stati “aiutini” e suggerimenti da parte dei docenti e possibilità di confronto e collaborazione tra gli studenti sottoposti alle prove, e pur essendo il prodotto di ragazzi collocabili in fasce di livello distinte e distanti fra loro, **il punteggio medio in Italiano** è stato del 59,4, di 6 punti superiore rispetto al precedente anno, ed **in Matematica** è stato del 51,8, cioè di 5,3 punti superiore rispetto alla precedente rilevazione. E' una situazione che, facendo un opportuno confronto con i livelli degli altri licei scientifici, certo ci può incoraggiare ma non esaltare. Se il confronto si fa con i licei scientifici della Calabria, siamo sotto di 2,8 punti in Italiano e di 0,2 in Matematica; nei confronti del Sud in generale, siamo sotto di 2,2 in Italiano e di 0,4 in Matematica. E per conseguenza, pur ipotizzando che in assenza di cheating i punteggi medi della Calabria e del Sud risulterebbero

verosimilmente più bassi, laddove il nostro liceo ha registrato un'assenza assoluta di cheating, potremmo tutt'al più affermare che i nostri studenti del liceo raggiungono risultati vicini a quelli degli studenti che frequentano gli altri licei scientifici della Calabria e del Sud, in Matematica addirittura migliori (circostanza che dovrebbe spingere i nostri docenti di matematica a gratificare anche con una più alta valutazione i nostri studenti, cosa che sarebbe di grande incoraggiamento per le iscrizioni al liceo). Ma se il confronto si fa con i licei scientifici di tutta la penisola, si nota che il nostro liceo è sotto di 8,8 punti in Italiano e di 10 punti in Matematica. E se poi il confronto si fa con il Nord est, siamo sotto di circa 13 punti in Italiano e di quasi 17 punti in Matematica. Insomma, date le difficoltà di contesto, si può essere moderatamente soddisfatti dei risultati del liceo scientifico di Filadelfia, senza mai perdere di vista, tuttavia, gli esempi più virtuosi che si manifestano nelle zone più avanzate d'Italia e d'Europa.

Ma è all'**IPSIA** che si registra il salto in avanti più marcato, anche perché si veniva da una situazione assai difficile. **In Italiano si registra un balzo di 30 punti** (dal 18,2 della precedente rilevazione ora si passa al 48,4), sia pure inficiato da un 7% di cheating, che invece nei due anni precedenti risultava del tutto assente; **in Matematica vi è stato un miglioramento di 15,5 punti** (dal 21,9 della precedente rilevazione ora si passa al 37,3) e con un calo del cheating che rispetto alla precedente rilevazione passa da 7 punti a 3,5. Sono dati che, rispetto agli altri IPSIA della Calabria, pongono il nostro IPSIA sopra di 17 punti in Italiano e di 13 in Matematica. Se il confronto si fa con il Sud in generale, il nostro IPSIA è sopra di 15 punti in Italiano e di più di 12 punti in Matematica; ma anche facendo il confronto con il punteggio medio degli IPSIA dell'intera penisola, il nostro IPSIA è sopra di quasi 10 punti in Italiano e di 11 in Matematica. E' dunque evidente che l'IPSIA di Filadelfia esce male solo dal confronto con la scuola italiana considerata nel suo complesso senza distinzione per tipologia d'Istituto, ma esce benissimo se il confronto è stabilito con gli altri Istituti della stessa tipologia. C'è semmai da chiedersi se possa avere senso sottoporre tutti gli studenti italiani alla stessa identica prova, senza considerare le enormi differenze che sempre sono esistite e sempre esisteranno tra offerte formative del tutto diverse.

In **conclusione**, si può affermare che si sono dimostrate efficaci le attività messe in campo per migliorare i livelli degli studenti dell'Omnicomprendivo di Filadelfia nelle prove INVALSI, e che si potrebbe considerare raggiunto anzitempo il primo traguardo di miglioramento stabilito nel P.d.M. dell'Istituto, se anche nelle prove previste per l'anno corrente si dovessero registrare risultati analoghi, magari con un notevole calo del cheating pure all'IPSIA e alla secondaria di I grado.